

CENTRI PROFESSIONALI DI BELLINZONA, CHIASSO, LOCARNO, LUGANO E TENERO

Scuole medie di commercio (SMC) – Scuole medie professionali (SMP)

**ESAME DI AMMISSIONE
ANNO SCOLASTICO 2020/2021**



ITALIANO

Tempo a disposizione: 90 minuti

Mezzi ausiliari: vocabolario di italiano

NOME:

COGNOME:

Scuola frequentata 2019/2020



1

Tratto da:

L. Garlando, Quando la luna ero io, Milano, Solférino, 2018

Lunedì, 14 luglio 1969

1 La luna si chiederà chi sono quei tre curiosoni che la fissano in piena notte, sdraiati sul prato della Bruciata a pancia in su e a piedi nudi.

5 La donna che sta in mezzo, con i capelli grigi tagliati da maschio e i calzoncini mimetici che le arrivano alle ginocchia, è nonna Rebecca, cinquantacinque anni, astrofisica. Le due figure più piccole ai lati siamo io e Pio, nove anni. Forse dall'alto sembriamo le ali di un angelo.

10 Teniamo tutti e tre le mani incrociate dietro la nuca.
«Che forma ha la luna per voi?» chiede Rebecca.

15 «Rotonda come una palla e con dentro l'ombra di due che si baciano» rispondo.

«E quanto è grande?» domanda ancora. «Tenete conto che le cose molto lontane possono essere enormi anche se appaiono piccole.»

«Come il duomo di Milano» sparo.

«Ma va'... Molto più grande!» reagisce Pio.

«Scusa, sapientino... Diccelo tu» lo sfido.

10 Pio avvicina le sopracciglia con uno sforzo di concentrazione, come se stesse contando a uno a uno i metri che separano la Bruciata dalla luna.

La nonna ci viene in soccorso: «Avete presente l'Oceano Atlantico?».

15 «La maestra ce lo ha fatto vedere sul mappamondo» garantisco.

20 «Immaginate allora una palla enorme immersa in quell'oceano: da una parte tocca la costa dell'Europa e dall'altra la costa dell'America» spiega Rebecca. «Ecco, la luna è una palla grande così.»

25 «E quanto è lontana dalla terra?» chiede Pio.

«Mille chilometri?» azzardo.

30 «Ma va'...» inorridisce di nuovo il mio amico. «Di più! Mille chilometri è lunga l'Italia... Saranno milioni!»

35 «Grazie ancora, sapientino.»

40 «Milioni sono troppi» lo corregge la nonna. «Dista 384.400 chilometri che, detto così, non significa nulla. È un numero vuoto. Immaginate invece un tranquillo treno di campagna, di quelli che camminano senza fretta: diciamo ottanta chilometri all'ora. Se un treno del genere partisse ora e non si fermasse mai, arriverebbe sulla luna tra otto mesi e mezzo. Se invece saliamo a bordo di una bella Aprilia da corsa, rossa fiammante, che tocca i duecento all'ora, ci arriviamo in due mesi e mezzo.»

45 «Non sembra così lontana a vederla da qui» commento.

«Tra pochi giorni ci metteremo i piedi sopra e diventerà vicina per sempre. Non è una cosa meravigliosa, ragazzi? Non

siete emozionati?» chiede Rebecca. «L'uomo sulla luna! È grandioso... Io non ci dormo la notte.»

Sollevo una gamba e il mio piede taglia il pianeta in due:
50 «Io ce l'ho già un piede sulla luna».

«La missione parte dopodomani, giusto?» chiede Pio.

«Sì, da Cape Kennedy, in Florida» conferma la nonna «e quattro giorni più tardi gli astronauti dell'Apollo 11 si poseranno sul suolo lunare.»

55 «Quattro giorni? Quindi non prenderanno il treno di campagna e neppure l'Aprilia» deduco io.

«No, saranno sparati in cielo dal razzo più potente che sia mai stato progettato: Saturno V» spiega Rebecca. «Un gigante alto più di cento metri che quando si accende sputa il fuoco di tutto l'inferno. Se volete, domani, vi racconto un po' come funziona e cosa succederà al momento della partenza del razzo.»

«Certo che vogliamo» risponde il sapientino.

60 «Ora però godiamoci ancora un po' di luna e poi andiamo a dormire che si è fatto tardi» decide la nonna.

Così ce ne stiamo in silenzio ad ammirare la luna che si fa bella come una donna allo specchio perché tra pochi giorni riceverà visite.

È bellissima anche questa mitragliata di stelle che ha 70 traforato il cielo sopra di noi come una pentola da castagne. Sento il profumo del mare lontano e la carezza di un venticello gentile che sale dagli ulivi.

Non vorrei essere in nessun altro posto al mondo in questo momento.

75 L'ultimo pensiero è di Pio: «Tutti parlano del sole, ma io dico che è più utile la luna perché fa luce quando è buio, mentre il sole splende quando è già chiaro».

A parte il naso all'insù che sembra un ricciolo di burro, Pio mi piace perché tira fuori frasi del genere. È come se tutti i miei amici procedessero sugli stessi binari e lui invece deragliasse ogni tanto e se ne andasse in giro per la campagna a pensare cose tutte sue.

Bisogna solo ricordarsi di stare alla sua sinistra perché altrimenti è impossibile sostenere una conversazione.
Dall'orecchio destro non sente nulla e se sbagli lato diventa tutto un «Come? Cosa? Eh? Ripeti...».

Pio è il figlio di Titti, che fa i mestieri alla Bruciata, e di Mimmo che aiuta Zak nelle vigne e canta come un usignolo. Solo canzoni napoletane, però. Vivono con noi.



.../12 p.

A. SINTESI

1. Riassumi il racconto (massimo 60 parole)

B. COMPRENSIONE E INTERPRETAZIONE

.../24 p.

Rispondi alle domande in modo pertinente, completo e corretto.

1. A quale evento storico si riferisce la nonna?

2. Nel testo sono presenti diverse similitudini. Individuane almeno due (citando le righe) e spiegale.

3. Descrivi il personaggio di Pio avvalendoti delle informazioni che trovi nel testo.

4. Per quale motivo l'ultimo pensiero di Pio (rr.75-77) risulta essere un po' bizzarro?

C. LESSICO

.../15 p.

1. Trova un solo sinonimo che possa sostituire, nel testo, le parole elencate (mantenendo invariata la forma)

- a) inorridisce (r. 32):
- b) camminano (r. 38):
- c) ammirare (r. 66):
- d) traforato (r. 70):
- e) deragliasse (r. 81):
- f) sostenere (r. 84):

2. Spiega con parole tue le seguenti espressioni.

- a) *È un numero vuoto* (r. 36-37)

- b) *Quando si accende sputa il fuoco di tutto l'inferno* (r. 59-60)

- c) *A parte il naso all'insù che sembra un ricciolo di burro* (r. 78)

D. GRAMMATICA

.../19 p.

1. Tempi verbali

Completa la seguente tabella inserendo il modo e il tempo dei verbi indicati.

	modo	tempo
<i>immersa</i> (r. 26)		
<i>partisse</i> (r. 39)		
<i>prenderanno</i> (r. 55)		
<i>spiega</i> (r. 58)		

2. Svolgi l'analisi grammaticale della frase seguente (rr. 1-2):

- La
 luna
 si chiederà
 chi
 sono
 quei
 tre
 curiosoni
 che
 la
 fissano
 In
 piena
 notte

3. Svolgi l'analisi logica della seguente frase (r. 71):

Sento il profumo del mare.

E. REDAZIONE

.../30 p.

**Scegli una delle tracce proposte e sviluppa le tue riflessioni personali.
(almeno 200 parole)**

- a. Probabilmente, in un futuro prossimo, sarà possibile viaggiare sulla luna (turismo spaziale). Nell'estate 2020, invece, è stato complicato anche andare in vacanza nei paesi limitrofi. Come hai affrontato questo particolare momento?
- b. Se fossi sulla luna, come vedresti la Terra? Prova a riflettere sulla nostra società, descrivendone pregi e difetti.
- c. *La luna era lì, luminosa, nel cielo....*

Continua tu il racconto (la luna deve essere uno degli elementi principali della storia).
